OGGETTO: CARTIERA CONFALONE SpA (incaricata dell'attuazione del P.I.P giusta convenzione rep. N. 23 del 22 aprile 2015 con il Comune di Montoro) PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL COMUNE DI MONTORO (AV) in località "TORCHIATI – CHIUSA III LOTTO" - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

- (1) Vista la delibera n. 39 del 15 novembre 2004 con la quale il Consiglio Comunale di Montoro Superiore ha approvato definitivamente il Piano particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi, in località "Torchiati-Chiusa I", conformemente alle previsioni del vigente P.R.G., con le relative norme di attuazione;
- (2) Visto il decreto del 18 novembre 2004, prot. 11453 del Sindaco del Comune di Montoro Superiore recante l'approvazione del suddetto Piano per gli insediamenti Produttivi, regolarmente depositato per la libera visione del pubblico presso la Casa comunale con relativa pubblicazione all'albo pretorio, nonchè la delibera del Consiglio Comunale di Montoro (Av) n. 32 del 3 novembre 2014, che ha stabilito di prorogare il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità del "Piano Degli Insediamenti Produttivi P.I.P. in località Torchiati Chiusa" a norma delle disposizioni di cui all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 ed a norma dell'art. 30 c. 3-bis della legge 9 agosto 2013 n. 98 di conversione del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- (3) Vista la convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. 23 tra il Comune di Montoro (Av) e l'impresa Cartiera Confalone SpA avente per oggetto la "Realizzazione Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati Chiusa III Lotto";
- (4) Visto che l'art. 2 della innanzi indicata convenzione rep. 23 del 22.04.2015 stabilisce che l'impresa Cartiera Confalone SpA è espressamente delegata dal Comune di Montoro (Av) a provvedere all'attuazione in nome e per conto del Comune di Montoro della procedura espropriativa relativa ai terreni occorrenti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché dell'attuazione della procedura espropriativa dei terreni costituenti il lotto B del medesimo P.I.P. in località Torchiati-Chiusa III lotto;

Considerato:

- (5) che i terreni oggetto della espropriazione descritti nel precedente paragrafo (4) sono meglio indicati nell'allegato tabulato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- (6) che sussistono i presupposti di legge per l'emissione del decreto di espropriazione, in quanto l'intervento da realizzare oggetto della convenzione rep. 23/2015 tra il Comune di Montoro e la Cartiera Confalone SpA è conforme alle previsioni del vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'espropriazione è stabilito nel corrispondente Piano urbanistico attuativo (P.I.P.):
- (7) che, difatti, l'approvazione del suddetto P.I.P. equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché indifferibilità ed urgenza delle opere ivi previste, ai sensi dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e s.m.i.;
- (8) che sussiste la necessità e l'urgenza della più sollecita attuazione del P.I.P., tenuto conto che la convenzione tra il Comune di Montoro e l'impresa Cartiera Confalone spa ha la finalità di rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico di interesse pubblico generale, a seguito del bando per l'assegnazione dei lotti costituenti il P.I.P., pubblicato in data 2 marzo 2015, considerato che si è pervenuti all'assegnazione dopo che i precedenti bandi pubblicati in data 18/11/2013 e 05/09/2014 hanno visto la diserzione dell'esperimento di assegnazione relativamente al lotto B del P.I.P. del Comune di Montoro in località Torchiati Chiusi, III lotto;
- (9) che sussistono le condizioni di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a 50:
- (10) che il quadro economico del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del P.I.P. del Comune di Montoro in località Torchiati Chiusi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 141 del 26.05.2013 e successiva delibera n. 53 del 02.09.2014 ha determinato il valore dell'indennità provvisoria di espropriazione nell'importo di € 17,55 per ciascun metro quadro di terreno da espropriare;

Tutto ciò premesso.

VISTA la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI: gli artt.20, 21, 22, 23, 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.; l'art. 2, comma 89, lett a) e comma 90 della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008);

DECRETA

Art. 1 La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 È pronunciata a favore del Comune di Montoro (AV) l'espropriazione degli immobili descritti nell'allegato tabulato e nella misura indicata a margine di ciascuna ditta proprietaria dei terreni costituenti l'innanzi individuato Piano Insediamenti Produttivi in località "Torchiati- Chiusa III Lotto" e nel quale tabulato è indicata per ciascun proprietario la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, da corrispondere agli aventi diritto.

Il passaggio del diritto di proprietà dei fondi oggetto di espropriazione a favore del Comune di Montoro (Av) avverrà a seguito della notifica e dell'esecuzione del presente decreto, così come disciplinato nel prosieguo del presente atto.

Art. 3 Verrà disposto il pagamento a favore del proprietario espropriato, che comunica, entro trenta giorni dalla immissione in possesso conseguente alla esecuzione del presente decreto, di condividere la determinazione urgente dell'indennità offerta. In caso di accettazione l'indennità offerta per l'espropriazione del solo terreno verrà aumentata del 10 per cento.

Qualora il proprietario espropriato non condivida la determinazione dell' indennità offerta o in assenza di istanze da parte dello stesso proprietario espropriato, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 22, comma 4 o comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.

Qualora l'area sia utilizzata a scopi agricoli, al proprietario diretto coltivatore ed ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, spetta, ai sensi della vigente normativa, un'indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato come determinato dalla competente Commissione Provinciale Espropri. Il fondo deve essere direttamente coltivato, da parte dei soggetti richiamati, da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta d'imposta di cui ai sensi dell'art. 35, comma 1 e ss, del D.P.R. n. 327/2001, relativamente ai terreni interessati da opere di urbanizzazione.

Art. 4 L'esecuzione del presente decreto sarà effettuata nel giorno e nell'ora che verrà indicato nell'apposito avviso che verrà notificato alle ditte proprietarie espropriate entro il termine previsto dall'art. 24, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001.

L'avviso indicherà il personale incaricato dalla Cartiera Confalone SpA per lo svolgimento in loco delle operazioni di immissione in possesso. Il personale incaricato è autorizzato ad introdursi sugli immobili espropriati, unitamente a testimoni idonei.

Si procederà alla effettuazione delle operazioni di immissione in possesso ed alla redazione di apposito verbale redatto in contraddittorio con la Ditta espropriata, o in assenza, con l'intervento di due testimoni.

Art. 5 Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Montoro (AV), nonchè sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte proprietarie espropriate e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Conservatoria dei Registri Immobiliari di Avellino in termini di urgenza a cura e spese della Cartiera Confalone S.p.A. per conto del Comune di Montoro (AV), quale ente espropriante.

Art. 6 Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla indennità ex art. 34 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 7 Il presente atto relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità viene redatto in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 – Tabella 22 – e s.m.i., ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi dell'art. 32 co. 2 del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

Art. 8 Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica. Montoro (Av), lì 21 maggio 2015.

Cartiera Confalone S.p.A. Il legale rappresentante Gaetano Confalone